



RIZZOLI

Rassegna Stampa del 08/11/2013

INDICE

RIZZOLI

06/11/2013 Il Fatto Quotidiano

SILVIA ZICHE, LUCREZIA E ALICE A QUEL PAESE

IL FUMETTO

Stefano Feltri

4

RIZZOLI

1 articolo

IL FUMETTO

di Stefano Feltri

L'Italia nelle donne
di Silvia Ziche◆ **LUCREZIA E ALICE A QUEL PAESE**

di Silvia Ziche, Rizzoli Lizard, 128 pag., 15 euro

SILVIA ZICHE è una delle disegnatrici della Disney più apprezzate, riesce a creare tavole così ironiche e spiritose che non avrebbero neppure bisogno dei testi. Negli anni ha coltivato però anche una produzione di autrice completa, con personaggi suoi. Come i due che si incontrano nell'ultimo libro per Rizzoli Lizard: "Lucrezia e Alice a quel Paese". Dove il Paese è l'Italia mentre Alice è un vecchio alter ego della Ziche, scongelato dagli anni Novanta: la ragazza sognatrice e impegnata piena di sensi di colpa da globalizzazione, che ancora non ha visto Genova e la grande recessione. Lucrezia è invece una quarantenne delusa che non riesce a trovare un uomo e una carriera, ghostwriter per necessità di autobiografie altrui. Lucrezia e Alice si incontrano ma non si capiscono, Alice fatica a capacitarsi di quanto poco hanno prodotto gli slanci cui dava voce, Lucrezia soffre a raccontare fallimenti individuali e collettivi. La Ziche tiene un registro più da posta del cuore che da saggio sociologico, man-



ca il graffio della satira, talvolta l'ingenuità delle due ragazze è un po' stucchevole, però almeno la Ziche suggerisce un confronto generazionale che non è quello solito (i figli del 68-77 che piangono per la fine dei partiti e degli ideali), ma ci ricorda come eravamo vent'anni fa. Anche su un racconto umoristico e sentimentale si allunga l'ombra di Silvio Berlusconi, incarnato nel terzo personaggio, un cinico politico che promette: "Vi libererò dai doveri, avrete solo diritti, diritti a volontà". Il Cavaliere ci ha privato della possibilità di avere una memoria privata che non includa anche lui. Il libro non ha sempre il passo giusto, ma alcune battute funzionano: "Non ne posso più di questi tempi che ci obbligano a lamentarci di problemi enormi e reali", dice Lucrezia.

